



Comunicato stampa

Roma 15 aprile 2021

Assemblea Fiavet: eletta di nuovo Ivana Jelinic, l'incarico sarà valido per 5 anni

Obiettivi programmatici della presidente: proseguire nel percorso avviato con le Istituzioni per sostegni e investimenti.

In assemblea il ministro Garavaglia annuncia una probabile certificazione vaccinale italiana in attesa di quella europea, mentre il presidente di Confcommercio, Sangalli, è netto "noi siamo per i vaccini". Nel futuro di Fiavet spazio ai giovani, innovazione e un centro studi

È Ivana Jelinic la presidente nazionale di FIAVET-Confcommercio. Proseguirà il cammino avviato negli ultimi tre anni per altri cinque anni. Eletta per acclamazione, Ivana Jelinic simboleggia la nuova FIAVET in un'ottica propositiva, forte e unitaria.

Vice presidenti vicario è stato nominato **Massimo Caravita**, presidente Fiavet Emilia Romagna e Marche con delega a formazione e trasporti, e vice presidente **Giuseppe Ciminnisi**, presidente Fiavet Sicilia, con delega all'abusivismo.

Membri della Giunta sono; **Gian Mario Pileri**, presidente Fiavet Sardegna, con delega al nuovo Osservatorio e Centro Studi, **Giancarlo Reverenna**, presidente Fiavet Veneto, con delega all'incoming, **Cinzia Chiaramonti**, vice presidente Fiavet Toscana con delega agli eventi, **Luca Motto**, vice presidente Fiavet Piemonte con delega al Bilancio.

La presidente, **Ivana Jelinic**, ha aperto l'**Assemblea ordinaria** dei delegati Fiavet presentando la **relazione delle attività svolte**: "La modifica al nostro Statuto, per adeguarci alle regole di Confcommercio, ha dato luogo ad una coesione ed a una unità di

intenti che continueranno con la nuova squadra". "Ancora non sappiamo come riusciremo a ripartire - ha detto la presidente - ma la prima nostra battaglia guarda alle agenzie di viaggio, che non possono essere lasciate sole, ed è su questa sfida che incentreremo il lavoro della Giunta e del Consiglio". "La nostra attività deve essere cristallina sia verso l'esterno che nei confronti degli associati, dobbiamo essere concreti per il futuro, per la prima sfida che è rappresentata dal nostro diritto ad esistere e lavorare". "Abbiamo bisogno di veder finanziato il fondo perduto - continua la presidente - le **perdite subite da agosto a dicembre 2020 e da gennaio marzo 2021**, abbiamo bisogno di **sospensioni contributive, del rinnovo degli ammortizzatori sociali**, abbiamo bisogno di un **indennizzo per i voucher non rimborsati** per insolvenza o fallimento degli operatori turistici, **abbiamo bisogno di ristori per le imprese nate tra 2019 e 2020**". "Fiavet - ha continuato - ha presentato queste istanze più e più volte sia in passato, al sottosegretario al MIBACT **Lorenza Bonaccorsi**, che oggi al ministro del turismo **Massimo Garavaglia**". La presidente pianifica tra le principali battaglie quella per la riapertura del traffico internazionale con protocolli condivisi. "Sappiamo quanto è complesso, per il ministro del turismo, dare dei lassi temporali quantificati per la programmazione, ma senza questi risulta complicatissimo per noi lavorare" afferma Jelinic.

Intervenendo in Assemblea il **ministro del turismo, Massimo Garavaglia**, ha ricordato che il ministero è riuscito a sbloccare il fondo del Governo precedente destinato alle agenzie di viaggio e tour operator, relativo ai ristori fino ad agosto 2020, **erogando i primi 85 milioni**. "Per quanto riguarda il domani - ha detto il ministro - **il vero indennizzo sarà fatturare**: riprendere l'attività significa riprendere la mobilità, per questo lavoriamo per garantire le riaperture". "Da quando ho annunciato la **data 2 giugno** per la possibile riapertura si continua a ragionare su ipotesi concrete, ma nulla sarà possibile senza la mobilità vera che si ottiene con le regole". "Sappiamo che è in arrivo il **green pass europeo**, e sappiamo che l'Europa non è velocissima, ma si sa il punto di arrivo di questa certificazione che sarà rilasciata **a chi sarà vaccinato, a chi avrà avuto il covid, o è in possesso di tampone negativo**, quindi **anticipiamo questa certificazione e quando arriverà il green pass europeo ci adegueremo** alle regole unitaria". "Il nostro pressing sul ministero della salute è costante - ha poi proseguito il ministro Garavaglia - chiediamo protocolli certi che sappiamo diventeranno più elastici man mano che le vaccinazioni procederanno". Osserva poi che **"se si può andare allo stadio facendo il tampone si potrà in modo analogo andare a teatro, o altrove"**.

A salutare il ministro e l'assemblea anche **Carlo Sangalli, presidente di Confcommercio** "La nostra confederazione è vicina

alla FIAVET e al mondo del turismo nel terribile momento che sta attraversando". "Anche alla luce dell'ultimo decreto - ha proseguito il presidente di Confcommercio - confermiamo che siamo in una situazione estrema, con sostegni insufficienti e prospettive incerte di riapertura, tutto ciò preoccupa il nostro mondo e siamo in attesa del **decreto sostegni bis, augurandoci che si verifichi un cambio di passo adeguato alle perdite**" Sangalli ha poi fatto presente al ministro Garavaglia la necessità di **moratorie fiscali e creditizie** assieme a un piano di riapertura graduale "che consenta una programmazione adeguata per le imprese che sono il futuro e *'il futuro non si chiude'*, come dice la nostra campagna". Anche per Sangalli un punto chiave per le riaperture è il passaporto vaccinale. **"Noi siamo per i vaccini"** afferma. **"Vogliamo mettere il nostro mondo in condizione di lavorare se non normalmente almeno decorosamente perché non può il terziario assumersi tutto il peso della pandemia"**.

Il presidente Sangalli ha poi sottolineato il grande lavoro svolto dalle Associazioni, veri mediatori in uno stato di emergenza sociale. "Le **associazioni di rappresentanza si sono rivelate essenziali in questa fase di disperazione**, abbiamo fatto un lavoro così faticoso, utile, ed è importante ricordarlo in un giorno di elezioni, di passaggi che esprimono vitalità, possibilità di partecipazione e servono a confermare un impegno, il proprio impegno a vantaggio di tutti". Il presidente di Confcommercio ha in seguito lodato la costante presenza di Ivana Jelinic, ringraziandola pubblicamente per il suo lavoro svolto con "intelligenza e coraggio di donna che ha saputo intercettare il cambiamento". "Nel tempo dell'isolamento sanitario e del distanziamento sociale ha saputo parlare a tutti perché in questa crisi nessuno si salva da solo". Ha quindi concluso "State uniti nei vostri territori, uniti nella Federazione, uniti in Confcommercio, condividete oneri e onori e la responsabilità di tenere la barra a dritta in questo difficile periodo".

Nel corso dell'Assemblea è stato nominato il Presidente d'Onore **Luigi Maderna** che ha così salutato il suo incarico "Sono nel turismo e le ho passate tutte, dai marenghi all'11 settembre, ricordatevi: quando riprende il turismo la fa meglio di prima, io sono pronto per la seconda dose di vaccino e sono quindi per il passaporto che mi consentirà di riprendere a viaggiare".

A conclusione, subito dopo l'elezione, la presidente ha ringraziato: **"La mia sarà una Fiavet inclusiva, non mi risparmierei e sarò fedele alla causa"**. Ha poi proseguito: "Mi aspetto che questa sia una Federazione che lavori e che non abbia paura di rimboccarsi le maniche; salvare il comparto è il nostro obiettivo, e nel turismo porteremo innovazione, elementi nuovi: **apriremo un Centro Studi, e guarderemo ai giovani** perché c'è una nuova platea di agenti di viaggio che Fiavet deve intercettare

mantenendo integra la sua storia di dignità e rispetto che ricorderemo celebrando i nostri 60 anni adeguatamente, quando sarà possibile farlo”.



Letizia Strambi
COMUNICAZIONE